

LUNGA VITA AI DIRITTI



ANNIITALIA
CONVENZIONE SUI DIRITTI
DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA



I DIRITTI ENUNCIATI NELLA CONVENZIONE

La Convenzione si compone di 54 articoli e il testo è ripartito in tre parti: la prima contiene l'enunciazione dei diritti (artt. 1-41), la seconda individua gli organismi preposti e le modalità per il miglioramento e il monitoraggio della Convenzione (artt. 42-45), mentre la terza descrive la procedura di ratifica (artt. 46-54). Gli articoli possono essere raggruppati in principi fondamentali e categorie

I PRINCIPI FONDAMENTALI:

1. **Non discriminazione** (art. 2): i diritti sanciti dalla Convenzione devono essere garantiti a tutti i minorenni, senza distinzione di razza, sesso, lingua, religione, opinione del bambino/adolescente o dei genitori.
2. **Superiore interesse** (art. 3): in ogni legge, provvedimento, iniziativa pubblica o privata e in ogni situazione problematica, l'interesse del bambino/adolescente deve avere la priorità.
3. **Diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo del bambino e dell'adolescente** (art. 6): gli Stati devono impegnare il massimo delle risorse disponibili per tutelare la vita e il sano sviluppo dei bambini, anche tramite la cooperazione internazionale.
4. **Ascolto delle opinioni del minorenne** (art. 12): prevede il diritto dei bambini a essere ascoltati in tutti i processi decisionali che li riguardano, e il corrispondente dovere, per gli adulti, di tenerne in adeguata considerazione le opinioni.

LE CATEGORIE:

Diritti inerenti alla sopravvivenza e allo sviluppo:

sono i diritti che fanno riferimento alle risorse, alle capacità e ai contributi necessari alla sopravvivenza e al pieno sviluppo del bambino. Includono il diritto ad un'appropriate nutrizione, ad abitazioni adeguate, ad acqua potabile, all'istruzione, a cure sanitarie, al gioco e alle attività culturali. Tali diritti richiedono non solo l'esistenza dei mezzi per garantirli, ma anche quelli per renderli accessibili a tutti. Articoli specifici affrontano le necessità dei bambini particolarmente vulnerabili come quelli migranti e rifugiati, i bambini con disabilità e i bambini appartenenti a minoranze o a gruppi indigeni.

Diritti inerenti alla protezione: prevedono la protezione da tutte le forme di abusi, negligenze, sfruttamento e crudeltà.

Diritti inerenti alla partecipazione: i bambini hanno il diritto di esprimere le proprie opinioni e di dire la loro su questioni che riguardano la sfera sociale, economica, religiosa e politica. I relativi articoli della Convenzione prevedono il diritto ad esprimere le proprie opinioni e che queste siano ascoltate, il diritto all'informazione e la libertà di associazione. L'esercizio di tali diritti, in accordo con le capacità evolutive, rende il bambino protagonista dell'attuazione anche degli altri diritti.